



L'allenatore Gian Piero Gasperini è ancora legato contrattualmente al Genoa e al presidente Preziosi

→ **Il rebus allenatore** in casa nerazzurra: la società tiene in caldo il tecnico aspettando i «big»

→ **Moratti pensa** a un mister-traghetto aspettando l'anno prossimo Guardiola o Capello

Inter, Gasperini a bagnomaria È lui la prima seconda scelta

È ancora un mistero il nuovo allenatore dell'Inter. Incassato anche il no per Capello, i nerazzurri tengono pronto Gasperini come «prima» delle seconde scelte. Intanto la tifoseria è in fermento e si divide.

IVANO PASQUALINO

MILANO
sport@unita.it

Caos in centro a Milano, dentro e fuori gli uffici di Massimo Moratti. Cinquanta tifosi hanno atteso il presidente dell'Inter all'entrata

della Saras: numeri mai visti in periodo estivo e con il campionato concluso. Le loro voci discordanti riflettono l'indecisione di Moratti: c'è chi urla il nome di Fabio Capello, chi consiglia Sinisa Mihajlovic, chi spera ancora in Villas Boas. Eppure l'unico uomo che Marco Branca, direttore tecnico del club milanese, ha incontrato in questi giorni è Gian Piero Gasperini. Lunedì l'ex mister del Genoa ha avuto un colloquio di quattro ore con il dirigente nerazzurro, con contatti telefonici anche di Moratti. «Non è stato fatto niente, richiamate domani, abbiate pazien-

za», è la fuga in dribbling di Gasperini sull'argomento. Sa che deve attendere sviluppi maggiori. Perché sa di essere il primo di una seconda lista: se tutti gli allenatori considerati

Scaricabarile
Tra Don Fabio e la Federcalcio inglese rimpallo di dichiarazioni

prioritari dovessero rifiutare, Moratti lo chiamerà subito. «Vedremo per i favoriti, vi diremo noi quando ci ar-

riveremo», replica il numero uno nerazzurro. Così molti tifosi, avvertito il clima di difficoltà, hanno atteso fino a tre ore sotto il sole cocente, solo per proporre un nome al presidente, apparso in questi giorni titubante di fronte alle domande dei cronisti sul futuro della panchina dell'Inter. È il loro modo di rimanere vicini alla società. Anche perché, dopo i «no» di Bielsa, Mihajlovic e Villas Boas (futuro allenatore del Chelsea), è arrivata proprio per bocca di Moratti la chiusura anche alla candidatura di Capello. «La Federazione inglese non consente il suo arrivo,